
Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni

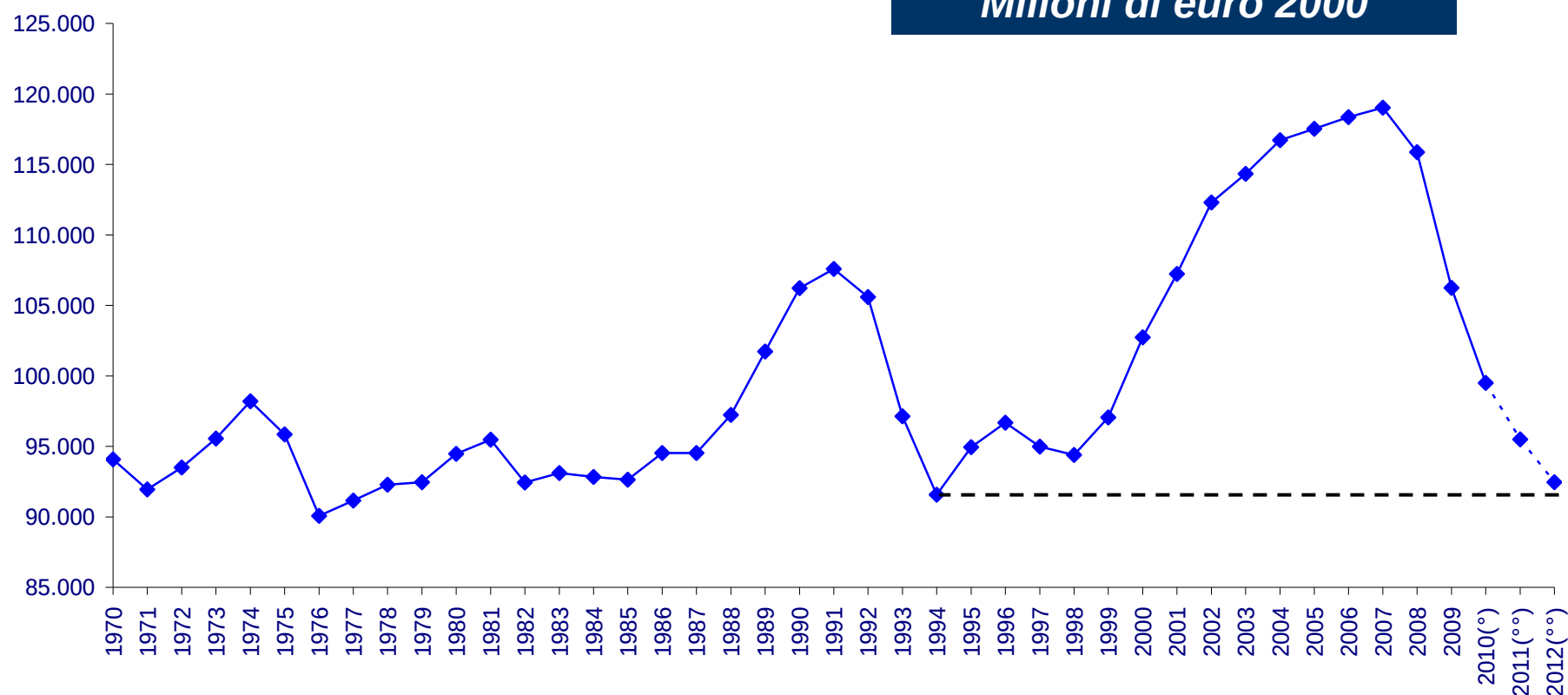
Giugno 2011

ANCE – Direzione Affari Economici e Centro Studi

Investimenti in costruzioni in Italia

Investimenti in costruzioni(*)

Milioni di euro 2000



(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(°) Stima Ance

(°°) Previsione Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

Investimenti in costruzioni: consuntivi e previsioni

Investimenti in costruzioni in Italia^(*)

	2010 Milioni di euro	2008	2009	2010 ^(°)	2011 ^(°°)	2012 ^(°°)	Quadriennio 2008-2011	Quinquennio 2008-2012
<i>Variazioni % in quantità</i>								
COSTRUZIONI	135.338	-2,7 %	-8,3 %	-6,4 %	-4,0 %	-3,2 %	-19,8 %	-22,3 %
.abitazioni	74.011	-2,1%	-8,9%	-4,9%	-2,0%	-1,7%	-16,9%	-18,2%
- nuove (°)	28.769	-3,7%	-18,8%	-12,4%	-5,9%	-5,3%	-35,5%	-38,9%
- manutenzione straordinaria(°)	45.242	-0,6%	0,0%	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,9%
.non residenziali	61.327	-3,3%	-7,6%	-8,0%	-6,5%	-5,1%	-23,2%	-27,2%
- private (°)	36.312	-2,0%	-8,9%	-5,4%	-4,3%	-3,8%	-19,2%	-22,2%
- pubbliche (°)	25.015	-5,1%	-6,0%	-11,6%	-9,7%	-7,2%	-28,7%	-33,9%

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(°) Stime Ance

(°°) Previsione Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

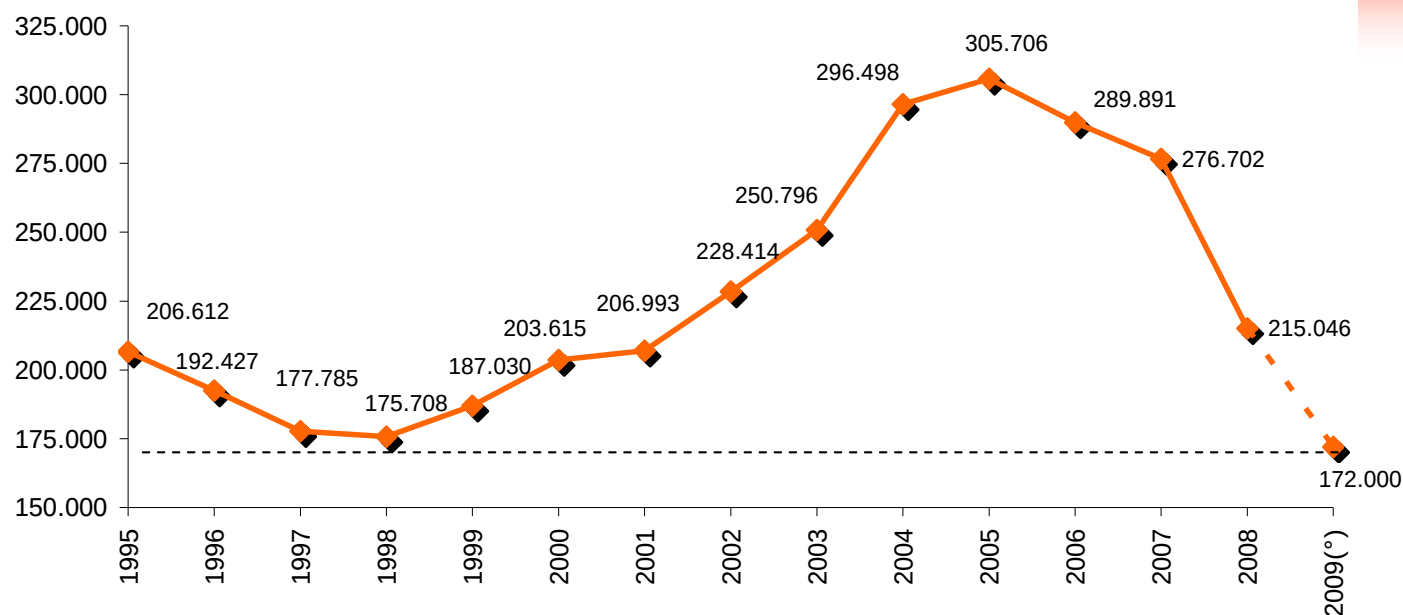
Edilizia residenziale: Permessi di costruire in Italia

Abitazioni (nuove e ampliamenti)

Numero

Var. % 2009-2005

-43,7 %

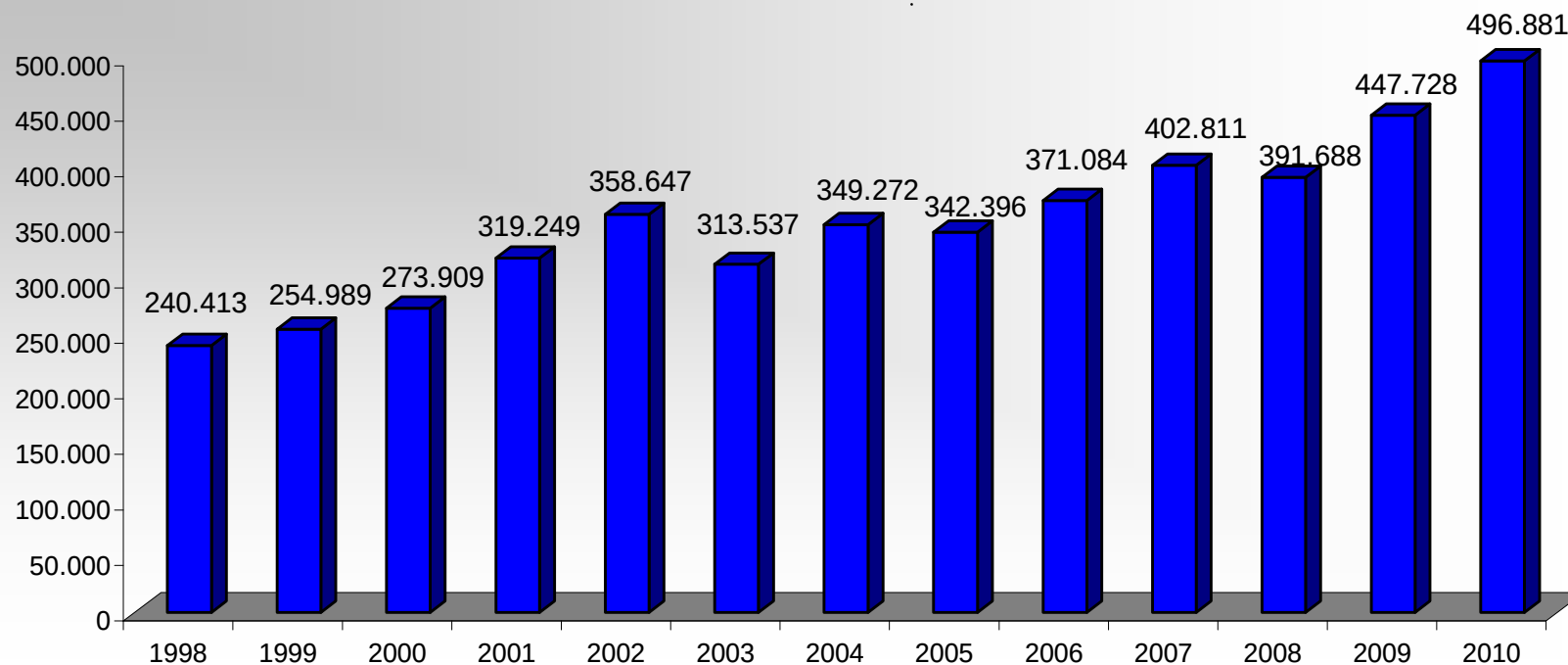


(°) Stime Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

Le agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie (36%)

Numero di comunicazioni inviate dai contribuenti

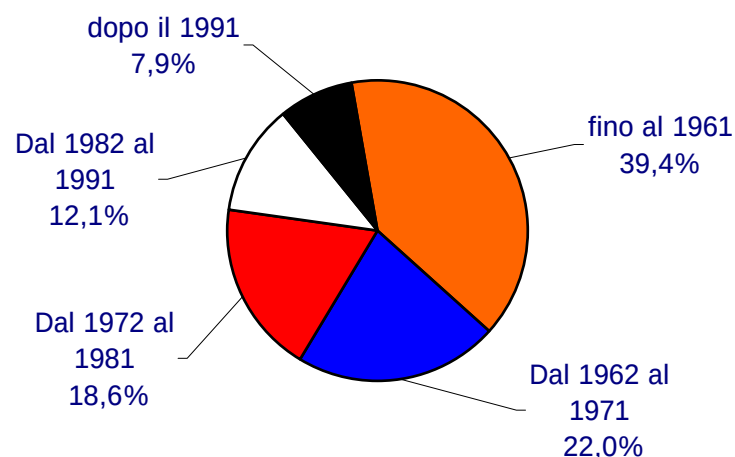


**Var. %
2010/2009
+11,0 %**

Elaborazione Ance su dati Agenzia delle Entrate

La vetustà del patrimonio abitativo italiano

ABITAZIONI OCCUPATE IN EDIFICI AD USO ABITATIVO PER EPOCA DI COSTRUZIONE
Composizione %



ABITAZIONI OCCUPATE IN EDIFICI A USO ABITATIVO PER EPOCA DI COSTRUZIONE CHE NON HANNO SUBITO INTERVENTI (*)

EPOCA DI COSTRUZIONE	Numero di abitazioni occupate con nessun intervento	% di abitazioni occupate con nessun intervento sul totale abitazioni occupate
Prima del 1919	1.430.933	51,1
Dal 1919 al 1945	1.068.129	51,3
Dal 1946 al 1961	1.742.439	47,8
Dal 1962 al 1971	2.210.454	46,4
Dal 1972 al 1981	1.987.733	49,5
Dal 1982 al 1991	1.610.164	61,3
Dopo il 1991	1.305.220	76,6
Totale	11.355.072	52,5

(*) Interventi di manutenzione, restauro, risanamento, ristrutturazione.

Elaborazioni Ance su dati Istat - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001

Le ripercussioni della crisi sui livelli occupazionali del settore

- ➔ **Dall'inizio della crisi 230.000 posti di lavoro persi nelle costruzioni che raggiungono le 350.000 unità considerando anche i settori collegati**
- ➔ **Ampio il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni che ha consentito di ridurre il numero dei licenziamenti.**

Le ore autorizzate per la CIG nel settore (dati Inps) hanno registrato una forte accelerazione:

→ tra il 2008 e il 2010 il numero di ore autorizzate è quasi triplicato, passando da 40 milioni di ore a oltre 100 milioni.

→ nei primi quattro mesi del 2011 si registra un ulteriore incremento del 10,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'impatto sui livelli occupazionali del settore

ORE DI INTEGRAZIONE SALARIALE AUTORIZZATE DALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER I LAVORATORI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI (edilizia e installazione impianti) IN ITALIA

	2008	2009	2010	Gen - Apr 2011	var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente			Biennio 2009-2010
					2009	2010	Gen - Apr 2011	
ORDINARIA	35.964.294	70.020.361	73.873.744	24.924.866	94,7	5,5	-2,6	105,4
STRAORDINARIA	1.601.509	4.259.828	11.972.319	6.662.611	166,0	181,1	98,8	647,6
DEROGA	3.001.109	4.025.863	18.390.398	5.019.383	34,1	356,8	22,3	512,8
Totale Ordin.,Straord.,D eroga	40.566.912	78.306.052	104.236.461	36.606.860	93,0	33,1	10,8	156,9

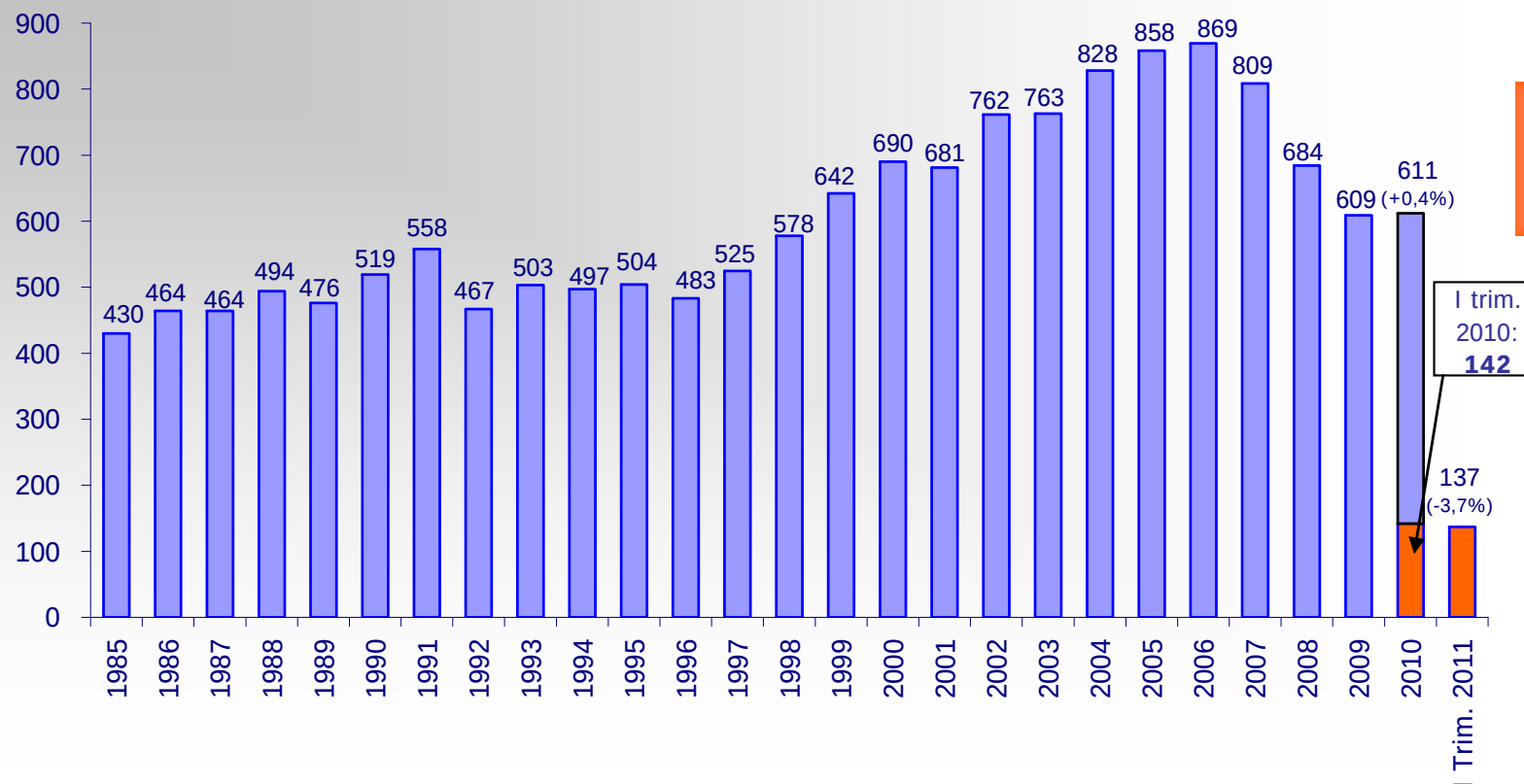
Elaborazione Ance su dati Inps

Questi dati mostrano come le imprese del settore stiano cercando di mantenere l'occupazione nonostante la riduzione del mercato, ma non potranno proseguire in questa situazione se non ci sarà un'inversione di tendenza degli investimenti.

Il mercato immobiliare abitativo in Italia

Contratti di compravendita di unità immobiliari ad uso abitativo

migliaia



Triennio 2007- 2009:

-29,9%

Elaborazione Ance su dati Agenzia del Territorio

Il mercato immobiliare abitativo in Italia

Contratti di compravendita di unità immobiliari ad uso abitativo

Var.% rispetto all'anno precedente

	2006	2007	2008	2009	2010	<i>I Trim. 2011</i>
Comuni capoluogo	-1,6	-9,0	-14,2	-7,7	5,1	-0,8
Altri comuni delle province	2,5	-6,2	-15,9	-12,2	-1,6	-5,0
Totale province	1,3	-7,0	-15,4	-10,9	0,4	-3,7

Elaborazione Ance su dati dell'Agenzia del Territorio

Contratti di compravendita di unità immobiliari ad uso abitativo negli otto grandi comuni

Comuni capoluogo	<i>I trim. 2011 (numero)</i>	<i>var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>	
		2010	<i>I trim.2011</i>
Roma	7.663	12,7	1,3
Milano	4.248	6,7	-0,9
Torino	2.808	0,5	8,7
Genova	1.621	6,9	5,2
Napoli	1.612	4,8	-1,5
Palermo	1.380	1,2	2,4
Bologna	1.104	-0,6	5,7
Firenze	1.061	3,4	-0,7

Elaborazione Ance su dati Agenzia del Territorio

Alcuni degli otto grandi centri urbani, in controtendenza con la media nazionale, hanno visto crescere il numero degli scambi.

I prezzi delle abitazioni nelle 13 aree urbane

**Prezzi medi nominali delle abitazioni nelle 13 aree urbane (var. %
sullo stesso periodo dell'anno precedente)**

	Media 2008	I Sem. 2009	II Sem. 2009	Media 2009	I Sem. 2010	II Sem. 2010	Media 2010
Milano	-0,1	-6,1	-5,2	-5,6	-2,0	-0,7	-1,4
Roma	4,4	-0,6	-1,6	-1,1	-4,2	-2,6	-3,4
Napoli	2,2	-5,0	-4,9	-4,9	-3,2	-2,3	-2,7
Bologna	-1,0	-7,3	-5,6	-6,5	-4,2	-2,6	-3,4
Torino	2,3	-3,4	-2,4	-2,9	-3,4	-3,6	-3,5
Bari	6,7	1,1	-1,2	-0,1	-1,5	-1,2	-1,3
Cagliari	8,7	2,8	-0,8	1,0	-1,3	-0,3	-0,8
Catania	3,5	-1,9	-4,3	-3,1	-2,7	-0,3	-1,5
Firenze	1,6	-5,3	-5,6	-5,4	-3,4	-3,6	-3,5
Genova	6,7	-1,1	-3,4	-2,3	-3,6	-2,1	-2,8
Padova	3,4	-2,2	-5,2	-3,7	-1,9	-0,9	-1,4
Palermo	4,8	-0,4	-3,0	-1,7	-0,2	0,0	-0,1
Venezia città	0,7	-5,5	-5,6	-5,5	-2,3	-1,3	-1,8
Venezia Mestre	1,0	-5,6	-5,9	-5,8	-4,2	-2,9	-3,6
Media 13 aree urbane	2,6	-3,5	-4,1	-3,8	-2,6	-1,6	-2,1

Elaborazione Ance su dati Nomisma

La contrazione del numero di compravendite residenziali non ha portato ad una significativa diminuzione delle quotazioni immobiliari che hanno iniziato a mostrare lievi segnali negativi solo a partire dal 2009.

Agenzia del Territorio:

Italia (media)

Var.%

2008/2007

+3,8%

2009/2008

- 0,5%

2010/2009

+0,1%

Numero di abitazioni e numero delle nuove famiglie in Italia

Confronto tra il numero di abitazioni progettate e le nuove famiglie

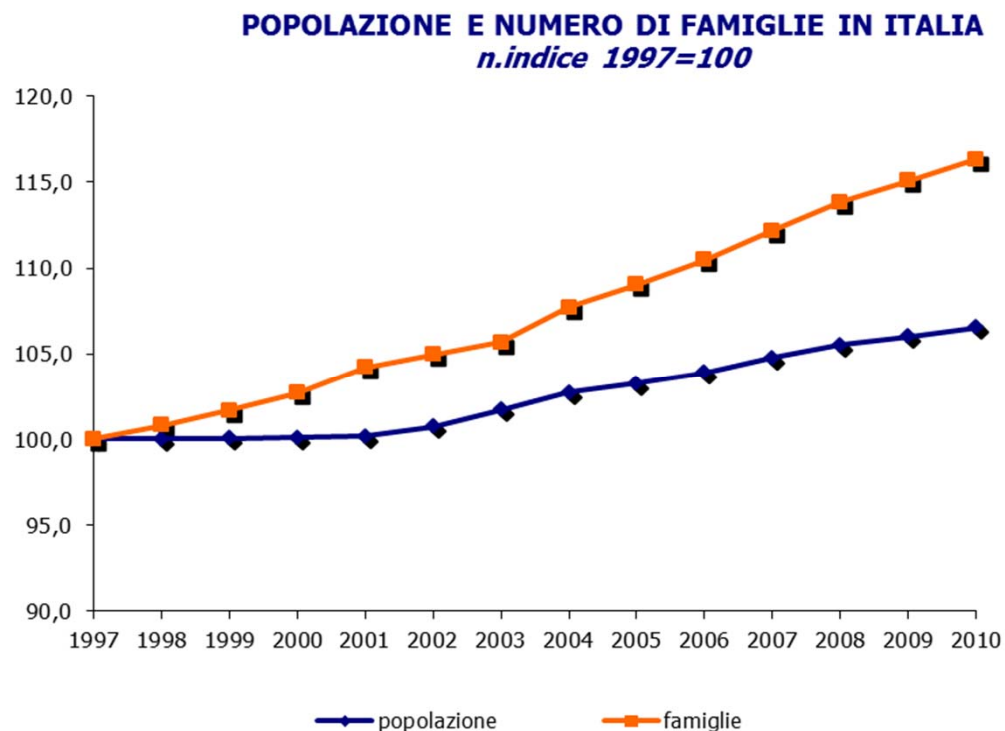
	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	totale 2004-2009	media 2004-2009
Abitazioni (a)	301.558	310.978	295.201	281.740	219.143	175.314	1.583.934	263.989
Nuove famiglie (b)	434.502	289.766	307.040	375.075	358.715	263.842	2.028.940	338.157
Saldo (a)-(b)	-132.944	21.212	-11.839	-93.335	-139.572	-88.528	-445.006	

(°) Permessi di costruire relativi al numero di abitazioni residenziali e non residenziali e agli ampliamenti su abitazioni già esistenti.

* Stima Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

Popolazione e famiglie in Italia



Dal 2003 al 2010 le famiglie in Italia sono aumentate del 10,1% (ovvero 2,3 milioni di famiglie in più), crescendo mediamente ogni anno di 328.000 unità.

Elaborazione Ance su dati Istat

Popolazione residente in Italia

Variazioni % 2001/1991

Province	Comune capoluogo	Altri comuni della provincia	TOTALE
Torino	-10,1	2,0	-3,2
Genova	-10,1	-1,6	-7,7
Milano	-8,3	3,4	-0,8
Verona	-1,0	7,7	4,9
Venezia	-9,2	3,3	-1,3
Bologna	-8,2	8,3	0,9
Firenze	-11,7	2,4	-3,5
Roma	-6,8	12,3	-1,6
Napoli	-5,9	5,4	1,4
Bari	-7,5	4,7	1,9
Palermo	-1,7	4,4	0,9
Catania	-6,0	5,6	1,8

Elaborazione Ance su dati Istat

Variazioni % 2010/2001

Province	Comune capoluogo	Altri comuni della provincia	TOTALE
Torino	5,0	7,2	6,3
Genova	-0,2	2,8	0,7
Milano	5,6	9,4	8,1
Verona	4,2	14,3	11,2
Venezia	0,0	10,0	6,6
Bologna	2,7	12,4	8,4
Firenze	4,5	8,5	6,9
Roma	8,5	23,7	13,2
Napoli	-4,5	3,2	0,7
Bari	1,3	7,0	5,9
Palermo	-4,4	8,1	1,2
Catania	-6,0	7,4	3,4

Elaborazione Ance su dati Istat

Popolazione residente in Italia

Variazioni % 2005/2001

Province	Comune capoluogo	Altri comuni della provincia	TOTALE
Torino	4,2	3,2	3,6
Genova	1,8	1,2	1,6
Milano	4,4	4,4	4,4
Verona	2,4	6,4	5,2
Venezia	-0,4	4,4	2,8
Bologna	0,9	5,8	3,8
Firenze	3,3	3,9	3,7
Roma	0,1	10,9	3,4
Napoli	-2,0	2,3	0,9
Bari	3,4	2,0	2,3
Palermo	-2,2	3,6	0,4
Catania	-2,6	4,0	2,1

Elaborazione Ance su dati Istat

Variazioni % 2010/2005

Province	Comune capoluogo	Altri comuni della provincia	TOTALE
Torino	0,8	3,9	2,7
Genova	-2,0	1,6	-0,9
Milano ^(*)	1,2	4,8	3,5
Verona	1,8	7,4	5,8
Venezia	0,4	5,3	3,7
Bologna	1,7	6,2	4,4
Firenze	1,2	4,4	3,2
Roma	8,4	11,5	9,4
Napoli	-2,5	0,9	-0,2
Bari ^(*)	-2,0	4,9	3,5
Palermo	-2,2	4,3	0,8
Catania	-3,5	3,3	1,3

() I dati relativi alla provincia di Milano comprendono anche la nuova provincia di Monza e Brianza. I dati relativi alla provincia di Bari comprendono anche la nuova provincia di Barletta-Andria-Trani*

Elaborazione Ance su dati Istat

Il credito nel settore delle costruzioni in Italia: i risultati dell'indagine Ance

NEGLI ULTIMI TRE MESI HA SPERIMENTATO MAGGIORI DIFFICOLTA' DI ACCESSO AL CREDITO?

Valori %

	SI	NO
Settembre 2008	33,3%	66,7%
Dicembre 2008	54,4%	45,6%
Aprile 2009	51,9%	48,1%
Settembre 2009	43,3%	56,7%
Aprile 2010	38,0%	62,0%
Settembre 2010	34,2%	65,8%
Aprile 2011	40,2 %	59,8 %

Fonte Ance - Indagine rapida aprile 2011

Il credito nel settore delle costruzioni in Italia: i risultati dell'indagine Ance

NEL PERIODO SETTEMBRE 2010 - APRILE 2011, QUALE E' STATO L'ANDAMENTO DELLA SUA DOMANDA DI CREDITO?

	set-10	apr-11
Notevole contrazione	6,2%	4,3%
Moderata contrazione	6,8%	6,2%
Sostanziale invarianza	55,1%	52,6%
Moderato aumento	25,0%	26,8%
Notevole aumento	6,8%	10,0%

Fonte Ance - Indagine rapida aprile 2011

QUALI SONO STATI I DUE FATTORI PIU' IMPORTANTI CHE HANNO INDOTTO UNA MODIFICA NELLA SUA DOMANDA DI CREDITO?

Variazione delle esigenze produttive	35,3%
Variazione delle esigenze di fondi per la ristrutturazione del debito	9,2%
Variazione della capacità di autofinanziamento	32,0%
Variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento	3,9%
Ritardati pagamenti della P.A.	39,2%

Fonte Ance - Indagine rapida aprile 2011

Il credito nel settore delle costruzioni in Italia

Flusso di nuovi mutui erogati per investimenti in edilizia

Importo in milioni di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Residenziale	23.273	26.804	31.427	28.711	24.406	23.585	
Non residenziale	18.402	20.101	21.091	18.168	14.833 ^(°)	14.681	
Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente							Var. % 2010/2007
Residenziale	20,7	15,2	17,2	-8,6	-15,0	-3,4	-25,0
Non residenziale	27,7	9,2	4,9	-13,9	-18,4	-1,0	-30,4

^(°) Il dato relativo ai finanziamenti per investimenti in edilizia non residenziale dell'anno 2009 è depurato, su indicazione della Banca d'Italia, dal dato relativo alla provincia di Siena dove, nel terzo trimestre 2009, sono state compiute delle operazioni straordinarie

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il credito nel settore delle costruzioni in Italia

Flusso di nuovi mutui erogati per acquisto di abitazioni

Importo in milioni di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Abitazioni famiglie	56.266	62.873	62.758	56.524	51.032	56.864
Altro ^(°)	13.640	18.356	17.560	16.611	14.442	12.955
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>						
Abitazioni famiglie	15,3	11,7	-0,2	-9,9	-10,0	11,4
Altro ^(°)	2,6	34,6	-4,3	-5,4	-13,1	-10,3

(°) Nella categoria "Altro" sono compresi i mutui per acquisto di abitazioni da parte di altri soggetti diversi dalle famiglie e quelli per l'acquisto di altri immobili

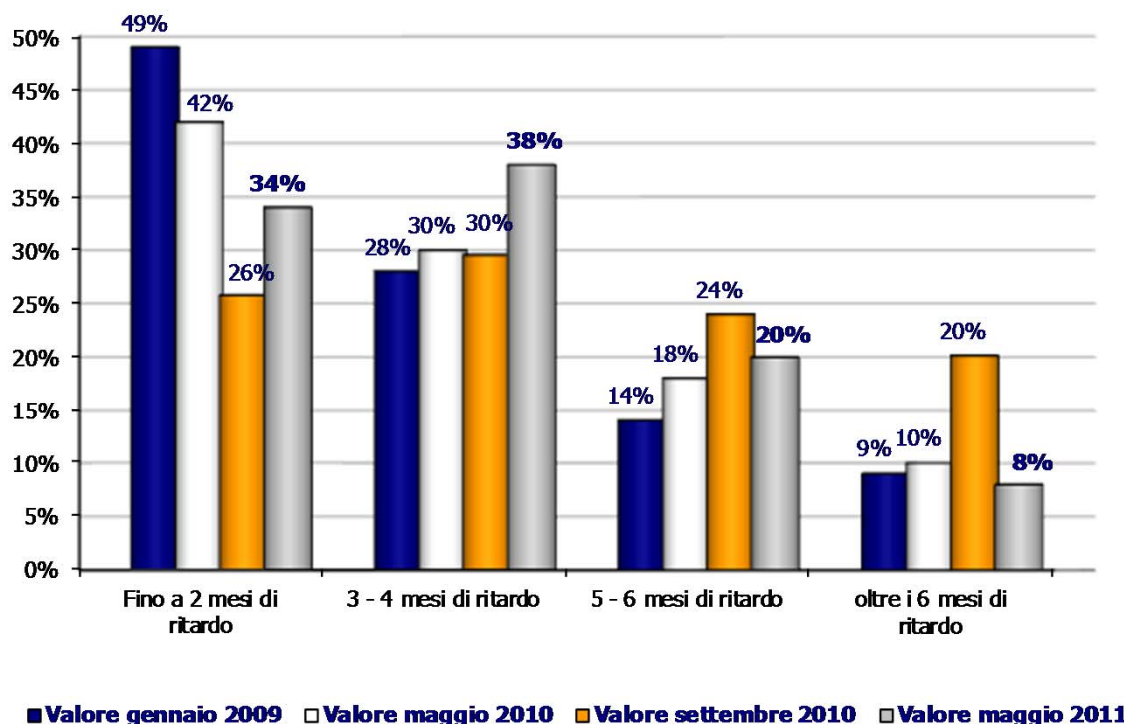
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Nella lettura del dato positivo relativo ai mutui per acquisto di abitazioni da parte delle famiglie bisogna tener conto che tali dati comprendono anche le operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere

Ritardati pagamenti: costante e progressivo peggioramento

Ritardi Medi di pagamento oltre i termini contrattuali da parte della P.A.

Composizione %



*Il ritardo medio denunciato dalle imprese è di **114 giorni**.*

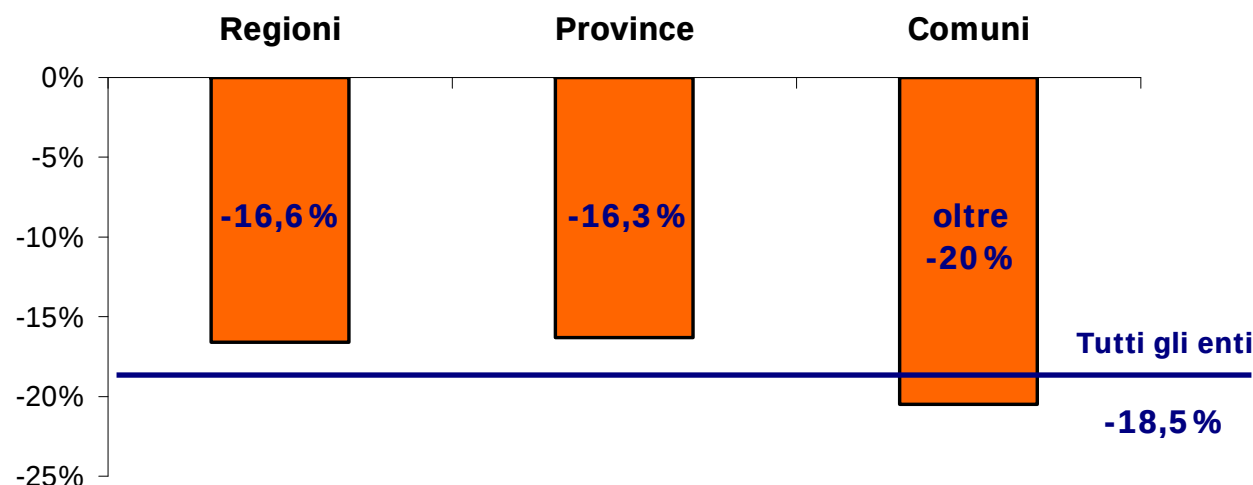
*Le imprese vengono pagate dopo più di **6,5 mesi***

Fonte Ance – Indagine rapida aprile 2011, settembre 2010, maggio 2010, gennaio 2009

Il Patto di stabilità interno : il blocco degli investimenti

Riduzione della spesa in conto capitale da parte degli enti locali nel 2010

Variazioni percentuali



Fonte: Ance su Corte dei Conti

Nel 2010, la spesa in conto capitale degli enti locali è **diminuita del 18,5%**

Per il 2011, si prevede un forte irrigidimento delle condizioni del Patto: i Comuni potranno investire **2,9 miliardi di euro in meno rispetto al 2010**

⇒ **Necessario un allentamento dei vincoli del Patto**

⇒ **Benefici possibili dalla regionalizzazione del Patto (2,3 miliardi nel 2010)**

Manovra di finanza pubblica per il 2011

Risorse per nuove infrastrutture

Milioni di euro 2011

	2009	2010	2011
Totale risorse (1)	17.144	15.520	12.666
<i>Var. % rispetto all'anno precedente</i>	-10,4%	-9,5%	-18,4%
<i>Var. % triennio 2009-2011</i>			-33,8%

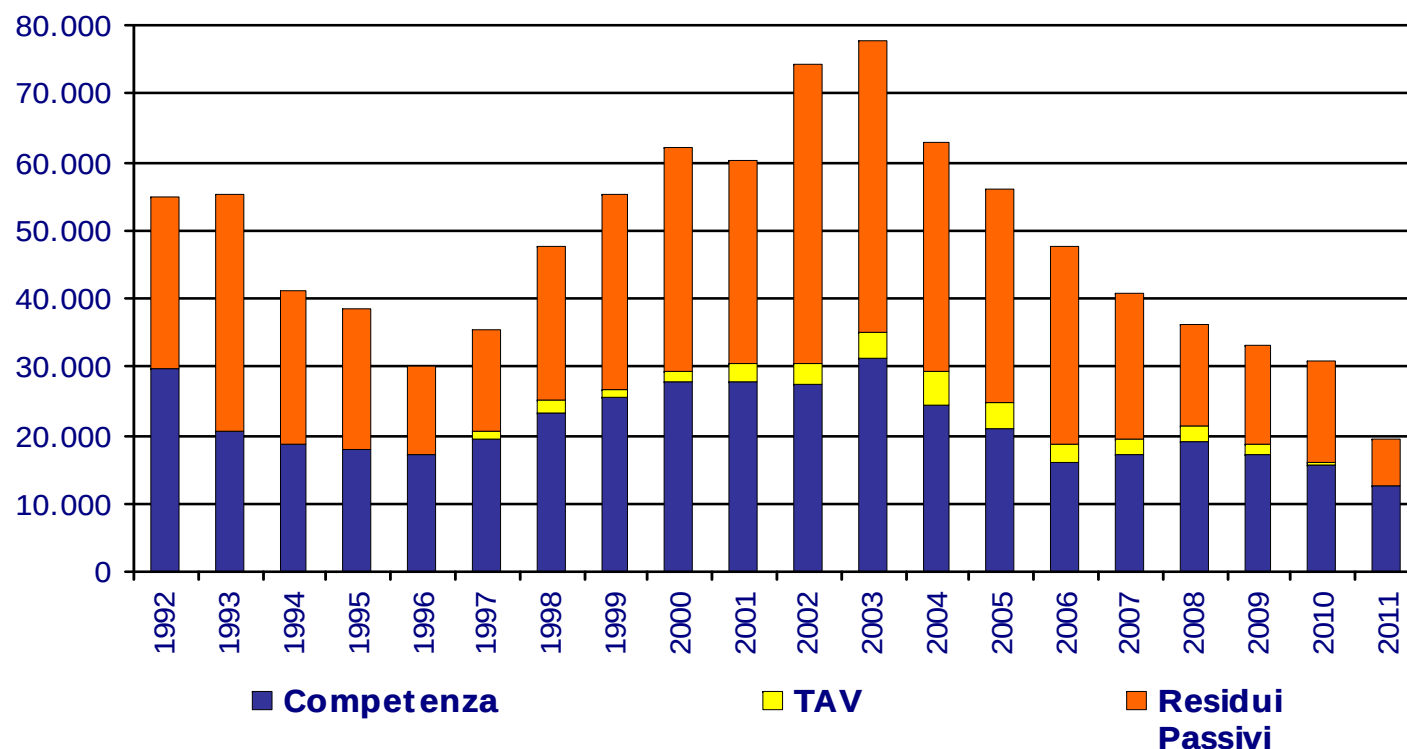
(1) Al netto dei finanziamenti per la rete ad Alta Velocità/Alta Capacità

Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato - vari anni

Manovra di finanza pubblica per il 2011

Risorse disponibili per nuove infrastrutture

Milioni di euro 2011



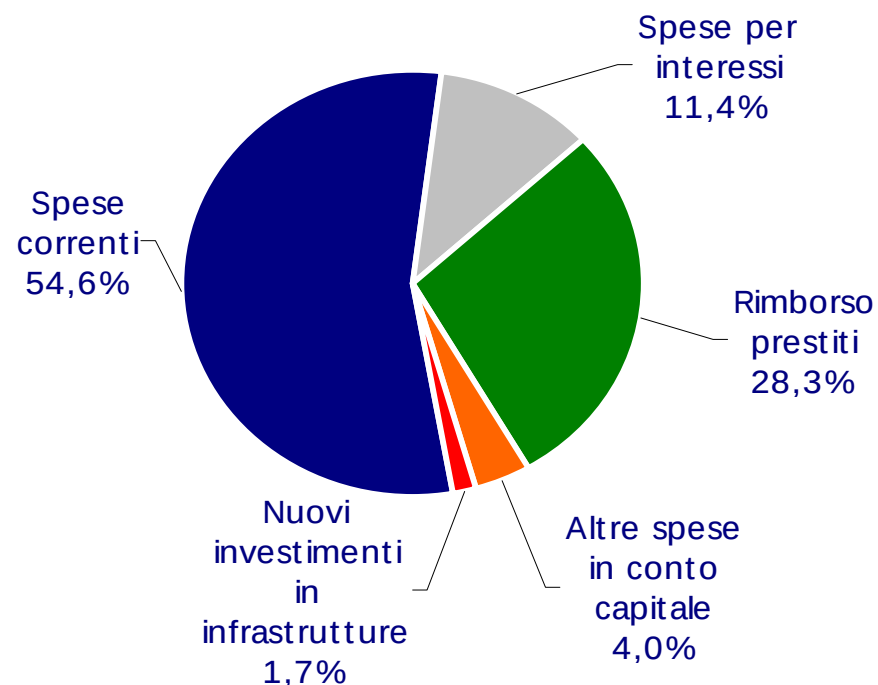
Nel 2011 l'importo delle risorse spendibili è il più basso degli ultimi 20 anni

Elaborazione Ance su dati Bilancio dello Stato – Vari anni

La Manovra di finanza pubblica per il 2011

Bilancio di competenza *Ripartizione della spesa*

Valori in %



➔ **Forte indebolimento della capacità di infrastrutturazione**

➔ **Penalizzata la componente più virtuosa della spesa**

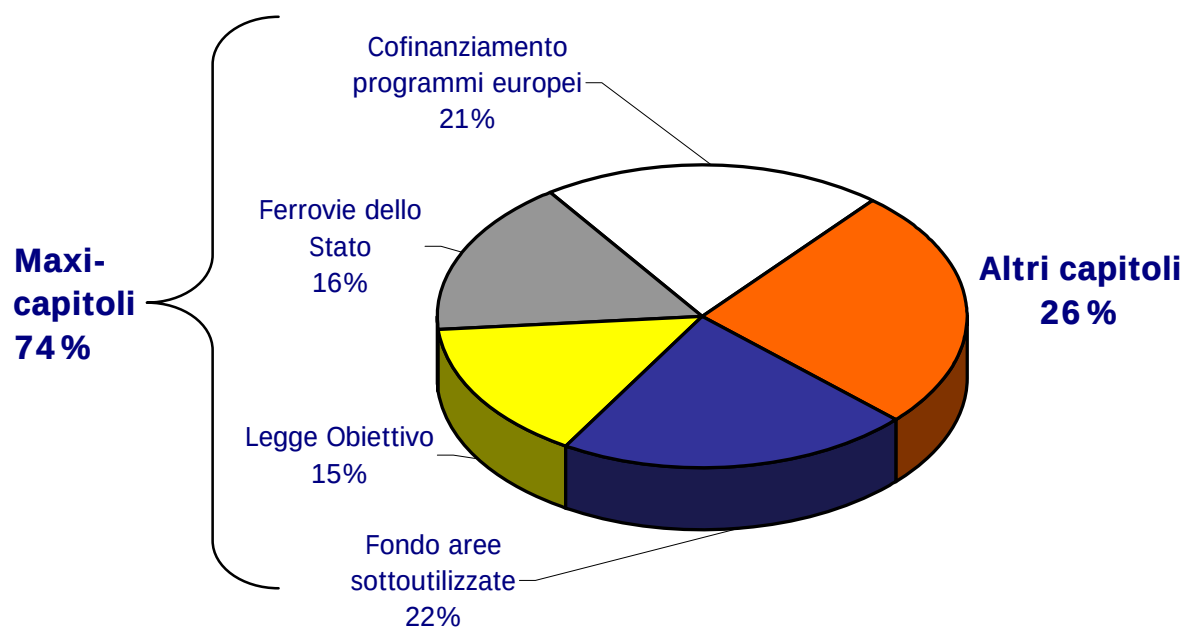
➔ **Le risorse per nuove infrastrutture rappresentano solo l'1,7% nel 2011 (2,2% nel 2009)**

Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato 2011

La Manovra di finanza pubblica per il 2011

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO 2011

Incidenza dei "maxi-capitoli"



Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato 2011

Manovra di finanza pubblica per il 2011

Stanziamenti per i Provveditorati alle opere pubbliche

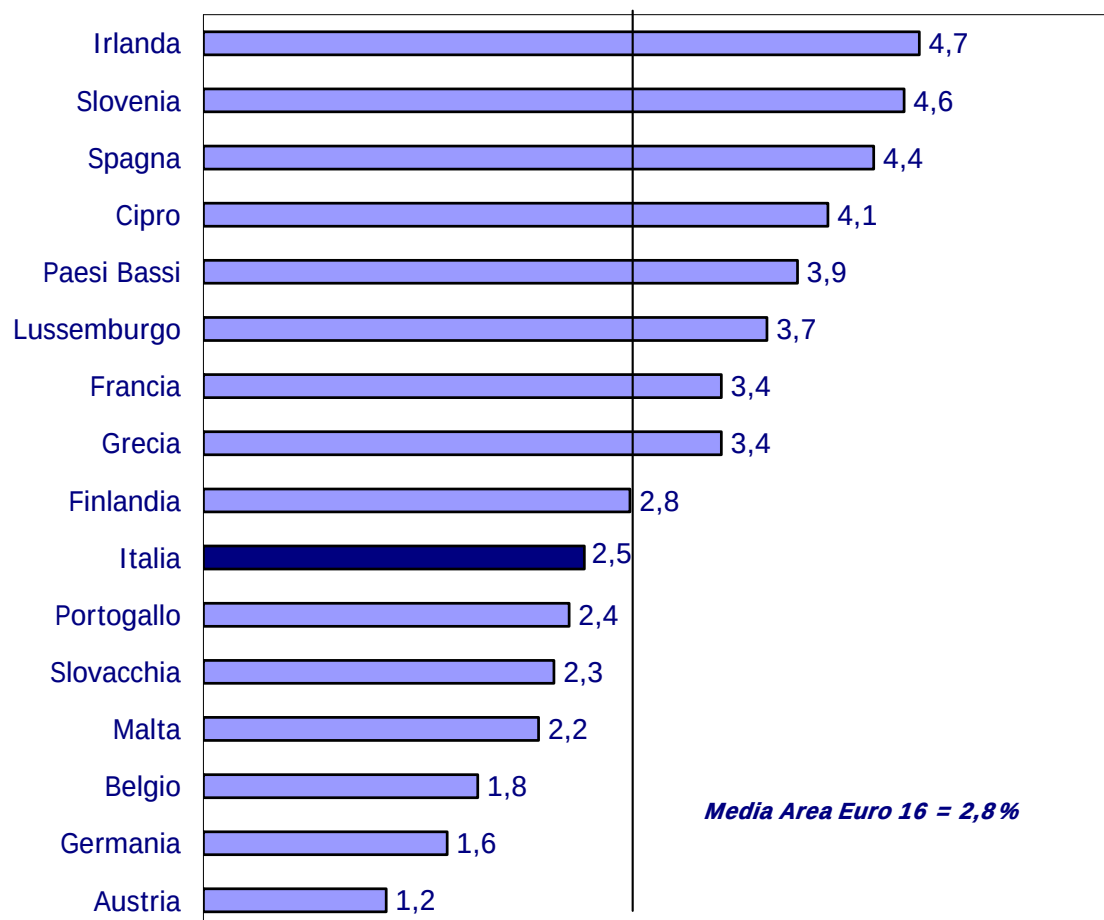
Migliaia di euro

Anni	Importo	Var. % rispetto all'anno precedente
2007	183.777,6	
2008	183.777,6	-
2009	143.399,0	-22,0
2010	112.582,2	-21,5
2011	46.005,2	-59,1

*Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato -
vari anni*

Spesa pubblica per investimenti rispetto al Pil

SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INVESTIMENTI FISSI LORDI NEL 2009 - % sul PIL



L'Italia nonostante abbia una spesa pubblica sul Pil tra le più elevate d'Europa (52,5%), destina agli investimenti fissi lordi solo una parte modesta della spesa (2,5%)

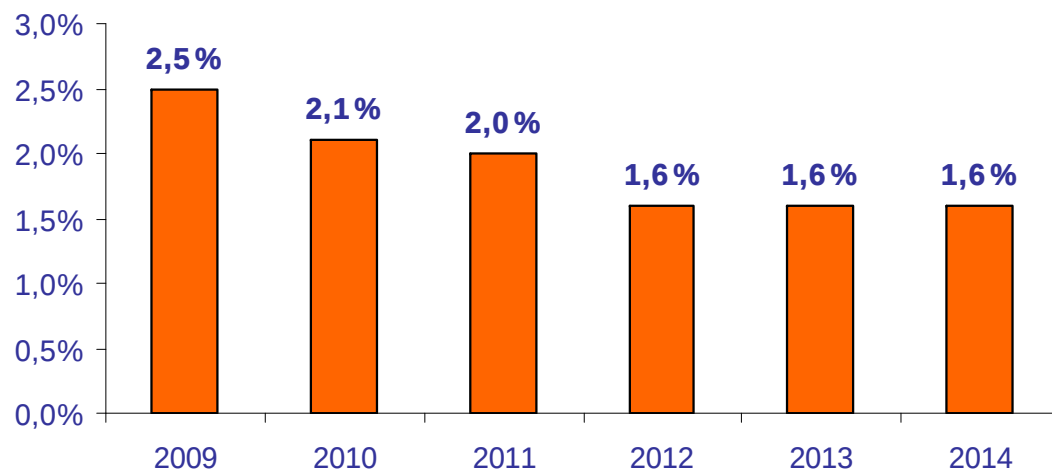
Elaborazione Ance su dati Eurostat e Istat

Previsioni investimenti fissi della P.A: il documento di Finanza Pubblica (DFP)

Spesa per investimenti in diminuzione anche nei prossimi anni

5 miliardi in meno nel biennio 2011-2012

Spesa delle amministrazioni pubbliche per investimenti fissi lordi - % sul Pil

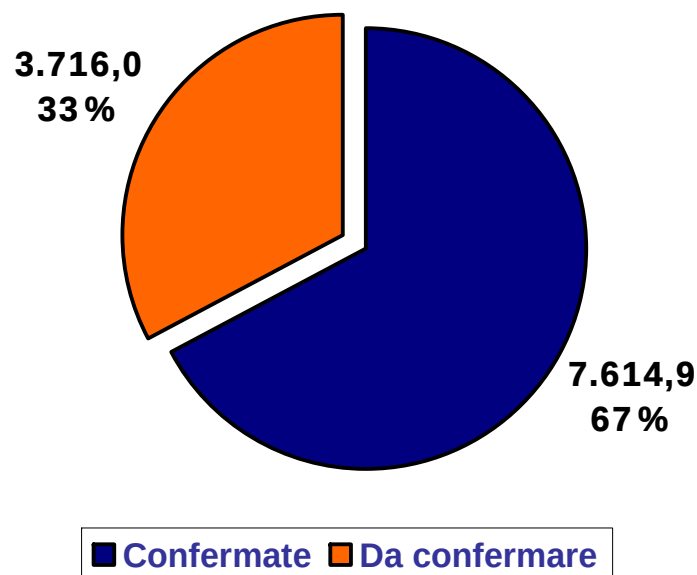


Il recente Documento di Economia e Finanza prevede per il 2011 un calo al 2,0% degli investimenti fissi della P.A. sul Pil ed una ulteriore riduzione all'1,6% nel 2012 e nei due anni successivi

Piano delle opere prioritarie - Cipe 26 giugno 2009

Piano Cipe : Il quadro aggiornato delle assegnazioni

Milioni di euro



- *Lentezza nella conferma e nell'utilizzo delle risorse*
- *A due anni dall'approvazione del Piano, il 67% dei fondi sono stati confermati. Ancora 3,7 miliardi di euro da confermare*

Totale Piano CIPE delle opere prioritarie=11.330,9 milioni di euro

Elaborazione ANCE su delibere Cipe e documenti pubblici

Piano delle opere prioritarie - Cipe 26 giugno 2009

L'utilizzo delle risorse confermate

Milioni di euro

Destinazione	Importo	% su totale risorse confermate	% su totale risorse Piano cipe
Prosecuzione opere in corso	1.079,2	14,2	9,5
Opere affidate a General contractor	3.376,0	44,3	29,8
Opere da bandire	1.877,9	24,7	16,6
Opere bandite	1.269,8	16,7	11,2
Opere non infrastrutturali	12,0	0,2	0,1
TOTALE	7.614,9	100,0	67,2

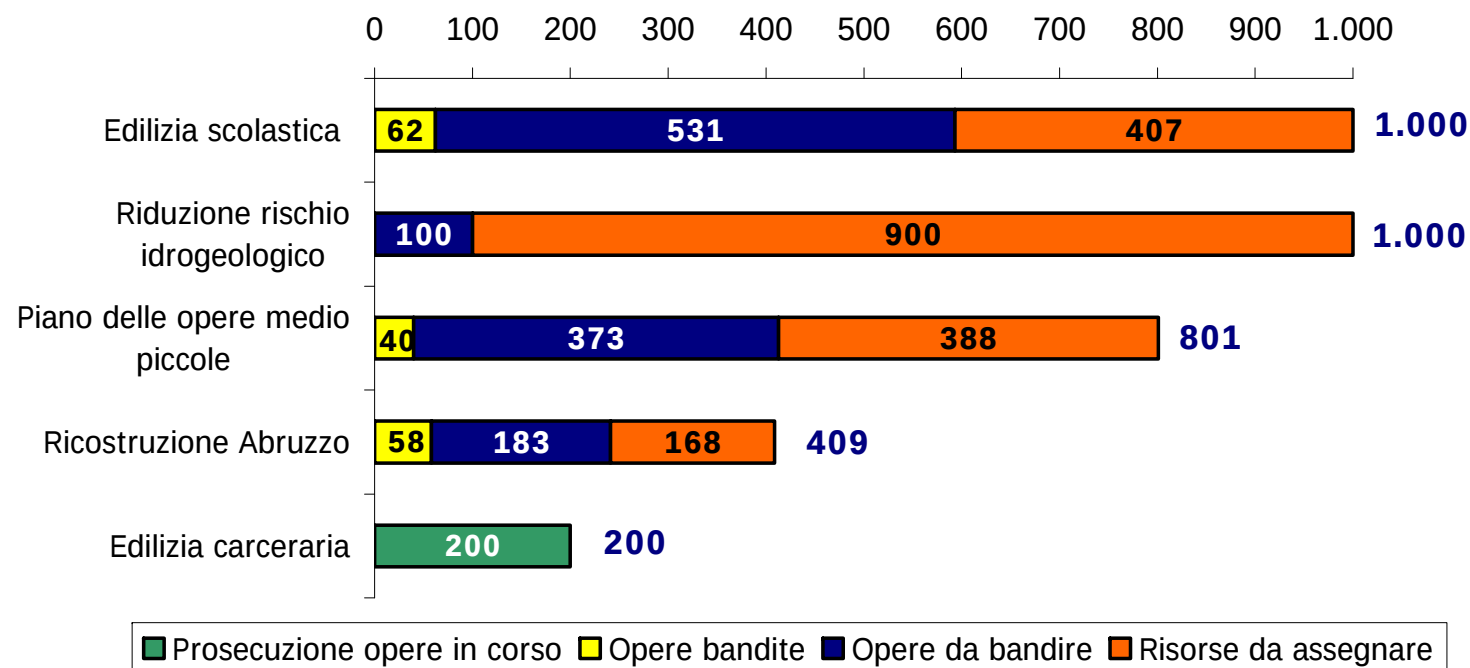
Elaborazione e stima Ance su documenti pubblici

➤ *Solo a due anni dall'approvazione del Piano, i primi fondi stanno per trasformarsi in cantieri (bandi pubblicati per l'11% dei fondi) ma permane la forte incertezza sulle risorse di cassa per pagare i lavori.*

Piano delle opere prioritarie - Cipe 26 giugno 2009

Il grave ritardo nell'utilizzo delle risorse per i piani di opere medio-piccole

Milioni di euro



➤ *Il 90% delle risorse rimangono da attivare: più di 3 miliardi di euro sono rimasti finora sulla carta (edilizia scolastica, rischio idrogeologico,...)*

Il ritardo nell'utilizzo dei Fondi strutturali e FAS

Le risorse per infrastrutture e costruzioni nei programmi dei fondi strutturali e FAS del periodo 2007-2013

Milioni di euro

Tipologia di programma	TOTALE	<i>di cui Fondi strutturali</i>	<i>di cui Fondi FAS</i>
Programmi nazionali	11.727,0	2.711,0	9.016,0
Programmi regionali ed interregionali	29.726,2	16.454,8	13.271,4
Totale	41.453,2	19.165,8	22.287,4
<i>Ripartizione percentuale</i>	<i>100%</i>	<i>46%</i>	<i>54%</i>

Elaborazione e stime Ance su documenti pubblici

- **41,5 miliardi di euro per infrastrutture e costruzioni nel periodo 2007-2013**
- **i $\frac{3}{4}$ dei fondi sono gestiti a livello regionale**
- **Questi programmi registrano forti ritardi nell'utilizzo**

Il ritardo nell'utilizzo dei Fondi strutturali

- **19,2 miliardi di euro** per infrastrutture e costruzioni previsti nei programmi dei fondi strutturali 2007-2013

Il rischio di restituzione dei fondi strutturali europei

Milioni di euro

Tipologia di programma	A rischio disimpegno a fine 2011	di cui UE	% su totale programmi
Programmi nazionali	1.140,9	570,4	10%
Programmi interregionali	405,0	202,5	15%
Programmi regionali	4.193,8	2.006,7	14%
<i>Regioni del Centro-Nord</i>	<i>359,0</i>	<i>139,6</i>	<i>6,0%</i>
<i>Regioni del Mezzogiorno</i>	<i>3.834,8</i>	<i>1.867,2</i>	<i>15,6%</i>
TOTALE	5.739,7	2.779,7	13,0 %

Nota: I valori sono riferiti ai programmi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr)

Elaborazione Ance su dati Ragioneria dello Stato (Avanzamento a fine febbraio 2011)

- **Dei 5,7 miliardi a rischio disimpegno a fine 2011, 2,4 miliardi di euro riguardano infrastrutture e costruzioni**
- **Principali criticità : il Patto di stabilità interno e l'incertezza relativa alle disponibilità finanziarie dei programmi complementari del FAS**

Il ritardo nell'utilizzo dei Fondi strutturali e FAS

Il blocco dei fondi FAS regionali

Milioni di euro

Regione	Risorse per infrastrutture e costruzioni	Tempo trascorso*
Piemonte	531,8	Approvato il 6 marzo 2009
Toscana	543,6	Approvato il 6 marzo 2009
Lombardia	216,7	Approvato il 6 marzo 2009
Liguria	196,3	Approvato il 6 marzo 2009
Umbria	172,4	Approvato il 6 marzo 2009
Marche	151,3	Approvato il 6 marzo 2009
Emilia-Romagna	171,5	Approvato il 6 marzo 2009
Bolzano	77,7	Approvato il 6 marzo 2009
Valle d'Aosta	31,4	Approvato il 6 marzo 2009
Veneto	342,3	in attesa da circa 21 mesi
Friuli Venezia Giulia	106,9	in attesa da circa 10 mesi
Trento	32,4	in attesa da più di un anno
Lazio	-	destinato alle spese sanitarie
Totale Centro-Nord	2.574,3	
Sicilia	2.574,9	approvato il 31 luglio 2009
Puglia	2.024,4	in attesa da circa 26 mesi
Sardegna	1.969,4	in attesa da circa 25 mesi
Campania	1.953,3	in attesa da circa 23 mesi
Calabria	1.223,6	in attesa da circa 21 mesi
Basilicata	417,2	in attesa da circa 21 mesi
Abruzzo	334,6	in attesa da circa 17 mesi
Molise	199,6	in attesa da circa 27 mesi
Totale Mezzogiorno	10.697,1	
TOTALE	13.271,4	

* Per la presa d'atto dei PAR da parte del CIPE a seguito dell'istruttoria del Ministero dello Sviluppo Economico
Elaborazione ANCE su delibere CIPE e documenti ufficiali di programmazione

➤ **Bloccato da più di due anni il trasferimento dei fondi**

▪ **10 programmi sono approvati ma aspettano risorse di cassa**

▪ **10 programmi non sono mai stati approvati**

La riprogrammazione dei fondi strutturali e FAS annunciata dal Governo rischia di provocare

➤ **un ulteriore slittamento della spesa**

➤ **una riduzione delle risorse a disposizione per infrastrutture e costruzioni**